

articolo riportammo pure un documento notevole del 1251 a cui anche allude il Schaubé e in cui San Luigi avverte i Genovesi, che furono sequestrate in mare ai pirati centoventi delle sue lettere di debito verso di loro, ma si lagna che 55 di queste lettere portano ancora intatto il suggello reale, mentre, essendovi ragioni di credere estinto il debito, doveva quel suggello essere cancellato.

Noi dunque riconoscendo in tutto ciò la perpetuità della fibra ligure, ne possiamo andare orgogliosi ed insieme ammirare la prematura civiltà genovese; la quale, dopo aver provveduto con buone norme e posto in esercizio il buon ordinamento dello Stato, della Finanza e del Commercio, non dimenticò di assicurarne la Storia pei posterì; fin dal principio del Consolato costituendo l'Archivio generale e segnatamente la collezione Notarile che cominciò fin dalla metà del secolo XII, e che, non ostante le parecchie rovine sofferte, per ricchezza, diuturnità e varietà ha poche pari, nessuno la supera.

Genovu, 10 Agosto 1898.

C. DESIMONI.

## NECROLOGIA

Il 19 di Luglio cessò di vivere a Massa di Lunigiana, dove era nato il 3 novembre del 1817, il cav. uff. **Ferdinando Compagni**. Figlio del cav. Lazzaro e della contessa Marianna Colombini, fece a Pisa gli studi e si laureò in giurisprudenza, ma senza che mai esercitasse l'avvocatura. Sedè ne' Consigli del Comune e della Provincia e nella Giunta provinciale amministrativa; due volte fu Sindaco della nativa città. Ebbe la presidenza della R. Accademia de' Rinnovati, e appartenne come socio effettivo alla R. Deputazione di storia patria delle Provincie Modenesi per la Sotto Sezione di Massa. Coltivò con amore gli studi di patria erudizione, occupandosi specialmente di genealogia e d'araldica. Lascia alle stampe: *Notizie intorno la vita e gli scritti di Carlo Frediani*, che stanno in fronte a *Due ragionamenti storici di Carlo Frediani, colla giunta di alcune iscrizioni italiane del medesimo*, Massa, pei torchi dei fratelli Frediani tipografi ducali, 1847; in-8.º di pp. xx-80; e *Pietro Alessandro Guglielmi commemorazione*, Massa, Stab. tipografico di V[incento] M[enzione] 1886; in-12.º di pp. 20.

Carte Courtois, tanto finora dibattute, si faccia una buona esposizione scientifica; il Piton pareva che volesse accingervisi egli stesso.

LUIGI FERRARI *proprietario*.